

Rassegna del 04/06/2013

TIRRENO PONTEDERA - Smascherato da "Le Iene" si difende - ...	1
TIRRENO PONTEDERA - Due furti in poche ore con l'esplosivo - ...	2
TIRRENO PONTEDERA - Premiati gli amici di Plinio il Giovane - Cavallini chiara	3
NAZIONE PISA-PONTEDERA - : - -- 00n it2; r - Nel tempio della meccanica rivive il latino Il Certamen premia gli studenti "traduttori" - Passetti Silvia	4
NAZIONE PISA-PONTEDERA - L'istituto ricorda. Simona «Una madre straordinaria» - ...	6
TIRRENO PONTEDERA - CALCINAIA Hobby in mostra - ...	7
NAZIONE PISA-PONTEDERA - CALCINAIA La nuova struttura polifunzionale è stata costruita dalla Pro Assistenza - ...	8

Smascherato da "Le Iene" si difende

Stefano Gambaccini, l'imprenditore delle palestre "apri e chiudi", grida al danno d'immagine e minaccia querele

Le due palestre "apri e chiudi" dell'imprenditore pontederese Stefano Gambaccini al centro di un caso per la tenacia di alcuni clienti-abbonati alla palestra "Motus" di Prato che ritengono di essere stati truffati e che si sono rivolti alla trasmissione televisiva "Le Iene" dopo aver presentato denunce e formato un gruppo su Facebook.

L'uomo che a Pontedera ha portato gli sportivi in palestra anche di notte - la "Motus" a Fornacette lavora fino a notte inoltrata, è aperta 24 ore su 24 e lavora sette giorni su sette - si dice pronto a difendersi legalmente dalle accuse. Davanti alle telecamere della trasmissione Mediaset Gambaccini non ha proprio brillato per le risposte, pur essendo riuscito a dire di non avere truffato nessuno e di essere stato costretto a chiudere per la mancanza di clienti.

A Prato la palestra "Motus" il 7 febbraio scorso ha annunciato la chiusura lasciando senza lavoro 14 dipendenti e provocando l'ira dei circa 1.400 abbonati, che avevano già pagato i corsi. I beffati hanno formato un gruppo su Facebook e pensano a una class-action per recuperare il denaro dalla società che ha aperto palestre low-cost in altre regioni oltre che in Toscana. Sono stati gli stessi abbonati a contattare la trasmissione di Italia1 che ha mandato i suoi inviati a Prato per capire come stanno le cose. Gambaccini sa di non avere convinto del tutto di fronte alle incalzanti domande del giornalista Pablo Trincia, soprattutto per quanto riguarda la palestra aperta e chiusa a Carpi poco dopo il terremoto.

Ieri mattina, appena fornitori e clienti hanno cominciato a chiedere spiegazioni e a fare domande sempre più pressanti, l'imprenditore ha deciso di affidare al suo legale, l'avvocato Alessandro Capone, le difese del caso. E pure i dipendenti non dormono sonni tranquilli

anche se sono stati assicurati. «Sulla vicenda di Prato l'amministratore della società che gestiva il Centro Fitness nella forma dell'affitto di ramo d'azienda di una nota catena pratese, ha assunto le proprie decisioni in piena autonomia, procedendo di propria iniziativa alla restituzione del ramo d'impresa ivi compresi i macchinari ed i tesserati», sostiene l'avvocato.

Il naufragio del centro di Carpi è strettamente connesso «agli eventi sismici accaduti, che hanno, da prima, imposto la sospensione delle attività in attesa della verifica dei locali. Poi, ottenuta la dichiarazione d'agibilità dell'immobile, la situazione economica dell'azienda, come la situazione economica locale, non ha permesso alla società di risollevarsi. È evidente che a Carpi la popolazione era impegnata a ricostruire e consolidare quanto danneggiato dal terremoto. Nessuno aveva, in quel delicatissimo frangente, l'intenzione o la disponibilità economica e non per andare in palestra». Da qui la drastica decisione.

Quelle scelte, oggi fortemente contestate, «sono state assunte in risposta a situazioni contingenti che in nulla riguardano le altre società che aderiscono al marchio "Motus", come nel caso della società che gestisce il centro di Fiorano Modenese, che da ben quattro anni offre i propri servizi, senza mai aver truffato nessuno, né aver negato la retribuzione ai propri collaboratori e che mai ha ricevuto alcun addebito da parte della autorità in occasione dei controlli».

Oggi la situazione è piuttosto complicata. «La pubblicità negativa offerta dalla trasmissione "Le Iene", avvenuta nonostante le formali diffide fatte, non sarà certamente di aiuto», osserva il legale.

La società di cui è amministratore Gambaccini minaccia querele pensando al danno di immagine. (s.c.)



Due furti in poche ore con l'esplosivo

Malviventi all'assalto nella notte delle casse continue dei Penny Market di Fornacette e Vicopisano. Bottino da 40mila euro

► CALCINAIA

Le indagini dei carabinieri partono dalle immagini riprese dalle telecamere nella zona di Fornacette per cercare di individuare la banda che l'altra notte a distanza di poco tempo, a cominciare dalla mezzanotte, ha fatto saltare le casse continue di due discount.

Due esplosioni, a distanza di un'ora l'una dall'altra, hanno spiegato i carabinieri della compagnia di Pontedera, per poi mettere le mani sull'incasso del fine settimana dei due punti vendita.

Il primo colpo a Vicopisano, in località Guerrazzi, praticamente al confine con il territorio di Bientina. Il secondo nella vicina Fornacette a due passi dalla Tosco Romagnola. Con lo stesso sistema, utilizzando probabilmente gas acetilene, i ladri hanno fatto saltare gli sportelli dei forzieri riuscendo in pochi minuti a prendere il denaro.

Sulla vicenda indagano i carabinieri che nel pomeriggio hanno spiegato che sia a Vicopisano che a Fornacette potrebbe essere stata usata la stessa miscela di prodotti chimici. Impossibile fino a ieri sera quantificare con precisione l'ammontare dei due colpi: i responsabili del negozio di Vicopisano hanno preso tempo per formalizzare la denuncia.

Dal Penny Market di Fornacette invece sono stati portati via circa 20mila euro, probabilmente anche nell'altro punto vendita c'era la stessa

cifra. Ma si tratta di ipotesi.

Se a Guerrazzi, almeno in prossimità del punto vendita derubato non ci sono telecamere, diversa la storia per quanto riguarda il negozio di Fornacette. Colpi come quello avvenuto la scorsa notte in provincia di Pisa sono ricorrenti in altre zone d'Italia, in particolare nel nord e non è neppure la prima volta che la banda delle casse continue di Penny Market colpisce due volte nella stessa notte.

La deflagrazione fa saltare lo sportello che si apre e consente ai ladri di prelevare i sacchi con le banconote.

Non è escluso che la stessa banda si sia spostata in Toscana. In alcuni casi è capitato anche che i forzieri siano riusciti a "resistere" agli assalti ma la maggior parte delle volte i ladri fuggono con il bottino, sempre di un valore superiore ai diecimila euro, e fanno perdere le proprie tracce.

Proprio come è successo l'altra notte tra Vicopisano (dove sono intervenuti i carabinieri di San Giovanni alla Vena) e Fornacette di Calcinaia. I carabinieri hanno effettuato lunghi sopralluoghi nei due negozi presi di mira alla ricerca di elementi utili alle indagini.

Il timore, considerati i precedenti si tratta di una paura più che reale, è che colpi come quelli della scorsa notte possano ripetersi ai danni di altre catene dello stesso settore o di negozi dello stesso marchio Penny Market.

Sabrina Chiellini

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La cassa fatta saltare con l'esplosivo



Premiati gli amici di Plinio il Giovane

Pioggia di riconoscimenti sugli studenti latinisti del concorso "Certamen in ponticulo Herae"

di Chiara Cavallini

► PONTEREDERA

"Rosa, rosae, rosae; ma com'è difficile il latino!": così intonava la sigla di una nota serie televisiva. Eppure questa lingua classica, spesso ritenuta ostica e di difficile comprensione tra i giovani, continua a vantare un certo numero di appassionati proprio tra gli studenti. Difatti ben 223 ragazzi/e provenienti da tutta la Toscana hanno partecipato alla trentunesima edizione del "Certamen in ponticulo Herae", un concorso a premi di traduzione latina della durata di cinque ore avvenuto lo scorso 19 maggio al liceo Andrea da Pontedera, organizzato dalla delegazione Aicc (Associazione italiana di cultura classica) di Pontedera con la collaborazione straordinaria della Fondazione Piaggio, che ha offerto la propria sala auditorium dell'omonimo museo per la premiazione dei partecipanti. Presenti alla cerimonia la presidentessa della delegazione Pontedera dell'Aicc Laura Marconcini Turini, l'assessore alla cultura Liviana Canovai, il presidente della Fondazione Piaggio Riccardo Costagliola, il sindaco di Calcinaiia Lucia Ciampi, la professoressa Cecilia Robustelli dell'Università degli Studi di Modena e i professori Paolo Morelli

e Dario Caturegli. Da questi ultimi parole di ammirazione, numerosi applausi e anche un poco di commozione per i meritevoli latinisti ed i loro insegnanti, presentati come un simbolo di eccellenza del territorio.

Il concorso, diviso in tre graduatorie e riservato agli studenti di quinta ginnasio e del secondo anno di liceo scientifico e di liceo linguistico/pedagogico, prevedeva la traduzione di un'epistola dello scrittore romano Plinio il Giovane con relativo commento. In palio per i primi dieci classificati, oltre ad un attestato e a un libro ricordo, un premio dai 100 ai 500 euro, offerto dagli sponsor del "Certamen", tra cui spicca un artista di prestigio come Andrea Bocelli. Per i primi classificati inoltre una targa dalla Regione Toscana. Tra gli alunni del secondo anno dei licei linguistici e pedagogici, decimo posto ad Alice Spitaleri di Follonica, nono a Giulia Blasi del Copernico di Prato, ottavo alla pontederese Sarah Di Benedetto, settimo a Giulio Bardelli del Colonna di Arezzo, sesto a Martina Guarente di Scandicci, quinto a Eleonora Bartolini del Colonna di Arezzo, quarto ad Aurora Lostia del SS. Annunziata di Empoli, terzo ad Anna Martinelli del Redi di Arezzo, secondo a Chiara

Ferrari del Virgilio di Empoli e primo premio a Riccardo Risorti sempre del Colonna di Arezzo. Tra gli studenti del secondo anno dei licei scientifici, decima Elena Pellegrini dell'Enriques di Livorno, nona Jasmin Mahayne del Castelnuovo di Firenze, ottavo Iacopo Gronchi de Le Capanne di Montopoli, settima Adele Ratti del Copernico di Prato, sesta Irene Viliani di Cecina, quinta Chiara Di Cencio del Castelnuovo di Firenze, quarta a Giada Tumminello di Castelfiorentino, terza Miriam Canzanella del Livi di Prato, secondo Lorenzo Cecchi di Pontedera e prima Giulia Campinoti del Copernico di Prato. Infine, tra gli alunni della quinta ginnasio, decimo Bruno Fracasso di Pisa, nono Orlando Lucii del Piccolomini di Siena, ottavo Gabriele Dipaolantonio di Volterra, settimo il pisano Giovanni Vaglini, sesto Diego Donnini del Dante di Firenze, quinto Mirco Innocenti di Pistoia, quarta Maria Beatrice Vinci di Ponsacco, terza Elena Guadagni di Carrara, secondo Paolo Bertolini del liceo Vescovile di Pontremoli e prima la pistoiese Chiara Signorini.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La platea degli studenti al Museo Piaggio (foto Franco Silvi)



FOCUS



Da Plinio il Giovane

Tre lettere estratte dalle 247 epistole. Per il linguistico "Un marito per le figlie di Aruleno Rustico". Per lo scientifico "Opportunità di istituire una scuola a Como". Per il classico "Fervore di scrittori e disinteresse del pubblico".



La motivazione

La prof Cecilia Robustelli: «L'ultimo brano ci spinge a riflettere sulla superficialità con cui si guarda alla cultura, anche oggi all'epoca della rivoluzione digitale non ci appiattiamo solo sul presente, ben vengano manifestazioni come questa»

Nel tempio della meccanica rivive il latino Il Certamen premia gli studenti "traduttori"

Al Museo Piaggio la cerimonia per la consegna di attestati e assegni

LO STIMOLO

«La formazione classica dà una sensibilità che vi sarà utile in tutte le professioni»

IL MUSEO Piaggio, tempio del contemporaneo celebra la cultura classica. La premiazione dei vincitori del Certamen in Ponticulo Herae nella sala del Museo Piaggio è un susseguirsi di applausi. Il tifo è quello delle migliori competizioni anche quando a presentarsi sono i docenti.

Riuniti nella sala ci sono i ragazzi, ben 223 gli iscritti, che hanno partecipato al Certamen, dedicando una domenica mattina alla traduzione e al commento di un brano in latino. Una manifestazione organizzata da 31 anni dall'Associazione italiana di cultura classica delegazione di Pontedera, guidata dalla presidente Laura Marconcini, l'anima dell'evento. «Un'associazione che costituisce un'eccellenza in Valdera», ha ricordato l'assessore Liviana Canovai. La premiazione è un'occasione per ricordare l'importanza della cultura classica all'epo-

ca dei tablets. «La formazione classica garantisce una sensibilità che vi sarà utile in qualunque professione». Ricordano il presidente della fondazione Piaggio ingegner Riccardo Costagliola e il sindaco di Calcinaiia Lucia Ciampi. Entrambi con studi classici alle spalle. Quest'anno sono stati proposti tre testi di Plinio Il Giovane.

I premi, un assegno da 100 a 500 euro, sono stati offerti dai comuni e dalle imprese del territorio. Tra le altre la Banca di credito cooperativo di Fornacette, la Fondazione Cassa di Risparmio di San Miniato, la Fondazione di Volterra, ma anche Lions Club, Rotary di Pontedera, Peccioli Per, Geofor, Intergomma. Due premi sono stati offerti da Andrea Bocelli. Mentre uno è stato dato dalla famiglia Pelagagge in ricordo della figlia scomparsa prematuramente. Questi, infine, i premiati per il Liceo Classico. Al primo posto Chiara Signorini da Pistoia, 2° Paolo Bertolini da Pontremoli, 3° Elena Guadagni da Carrara, 4° Maria Beatrice Vinci da Pontedera, 5° Mirco Innocenti da Pi-

stoia, 6° Dante Diego Donnini da Firenze, 7° Giovanni Vaglini da Pisa, 8° Gabriele Dipaolantonio di Volterra, 9° Orlando Lucii di Siena Liceo Piccolomini, 10° Bruno Fracasso di Pisa. Per il Liceo scientifico al primo posto Giulia Campinotti del liceo Copernico di Prato, 2° Lorenzo Cecchi di Pontedera, 3° Miriam Canzanella dal liceo Livi di Prato, 4° Giada Tumminello di Castelfiorentino, 5° Chiara Di Cenicio di Castelnuovo Firenze, 6° Irene Viliani di Cecina, 7° Adele Ratti del Copernico di Prato, 8° Iacopo Gronchi di Pontedera, 9° Jamin Mahayne di Castelnuovo Firenze, 10° Elena Pellegrini del liceo Enriques di Livorno. Per il Liceo linguistico al primo posto Riccardo Risorti dal liceo Colonna di Arezzo, 2° Chiara Ferrari dal liceo Virgilio di Empoli, 3° Anna Martinelli da Arezzo, 4° Aurora Lostia dal Santissima Annunziata di Empoli, 5° Eleonora Bartolini da Arezzo, 6° Martina Guarente da Scandicci, 7° Giulio Bardelli da Arezzo, 8° Sarah Di Benedetto, 9° Giulia Blasi da Prato, 10° Alice Spitaleri da Follonica.

Silvia Passetti





BRAVI Tanti i premiati provenienti da tutta la Toscana

IL LUTTO DONNA MORTA IN UN INCIDENTE

L'istituto ricorda Simona

«Una madre straordinaria»

«UNA MADRE esemplare». Così l'istituto comprensivo Tongiorgi di Pisa ricorda Simona Riza, morta tragicamente in un incidente strada a Fornacette, e mamma di due bambini che frequentano la scuola elementare. «Tutta la comunità scolastica si stringe alla famiglia — si legge in una nota — In questi anni abbiamo avuto modo di apprezzare in Simona e suo marito la costante dedizione ai figli, veramente esemplare. Anche quando hanno attraversato difficoltà economiche, che li hanno costretti in una situazione abitativa precaria, i bambini sono sempre venuti a scuola sereni, curati, con i compiti fatti e il sorriso di chi ha una famiglia solida alle spalle». «Una mattina Simona venne nel mio ufficio per parlarmi della sua situazione — scrive il preside Lucio Bontempelli — Le feci i complimenti per come era riuscita, nonostante tutte le difficoltà, a non far mancare nulla ai suoi bambini, e a seguirli sempre con attenzione nel loro percorso scolastico. “Ci tengo alla scuola” mi disse “voglio che i miei figli diventino avvocati, e che non abbiano la vita difficile che è toccata a me”. Era una donna forte e dolce. Mi resta il rimpianto di aver fatto troppo poco per aiutarla, di aver lasciato correre il tempo senza sapere che era così poco».



CALCINAIA

Hobby in mostra

► CALCINAIA

Quando il tempo libero incontra l'obiettivo della macchina fotografica nasce "Colore d'Europa", la mostra internazionale di fotografia su hobby e passatempi che andrà avanti a Calcinaia, nella Torre degli Upezzinghi, fino al 9 giugno (resterà aperta tutti i giorni dalle 17,30 alle 19,30).

Si tratta della sesta edizione dell'iniziativa dell'associazione Fotografica Fornacette con i Photo Club di due città francesi gemellate con Calcinaia, Amilly e Noves, e con il patrocinio dell'Unione Italiana Fotoamatori. «Sicuramente Paperon dei Paperoni, dai fumetti di Walt Disney, non esiterebbe a definire il tempo libero "tempo perso" afferma Paolo Ferretti dell'associazione Fotografica -. Il fatto è che oggi risulta sempre più difficile riuscire a ritagliare un minimo di tempo da dedicare a noi stessi, ai propri hobby, all'informazione: con questa iniziativa proviamo a ritagliare uno spazio».



CALCINAIA**La nuova struttura polifunzionale è stata costruita dalla Pro Assistenza**

VALORIZZANDO l'impegno delle associazioni di volontariato del territorio vorremmo precisare che la nuova struttura polifunzionale che racchiude, oltre alle sedi della Pro Assistenza e dei Fratres, gli ambulatori medici, il Cup, la farmacia del dottor Novelli, soddisfacendo le diverse esigenze di carattere socio-sanitario degli abitanti di Calcinaia è stata costruita dalla Pro Assistenza con l'apporto del Comune di Calcinaia che ha seguito l'iter dei lavori e ha coinvolto nel progetto anche altri enti come la Regione e l'Usl 5.

